



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO
DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO: Passi - Marche

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore

A - Assistenza

Area

02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “PASSI – Marche” risponde alle 4 sfide sociali del programma denominato “TESTIMONI DI CARITA’ – Marche” (1. attenuare il peso della povertà sui nuclei familiari incontrati; 2. sostenere le persone nel percorso di inserimento nel mercato del lavoro; 3. offrire pari opportunità scolastiche e formative; 4. garantire a persone anziane e malate una vita dignitosa e pari opportunità) ponendosi il seguente OBIETTIVO:

CONTRASTARE QUALSIASI FORMA DI POVERTA' ECONOMICA E SOCIALE ED ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE A TUTTE LE PERSONE FRAGILI PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE. In particolare, il progetto punta a dare risposta ai bisogni emergenziali di chi versa in condizioni di povertà estrema e relativa

e a favorire l'uscita da condizioni di disagio socio- economico tramite l'avvio di percorsi di integrazione e di inserimento nel mondo del lavoro. Nello specifico si punterà a:

- Contrastare la povertà dando risposta ai bisogni primari (cibo, vestiario, alloggio, medicinali)
- Ridurre il numero di persone con problemi occupazionali (disoccupazione, sfruttamento lavorativo, difficoltà di accesso al mercato del lavoro, bisogno di orientamento e formazione professionale)
- Favorire l'accesso alle cure delle persone con problemi di salute (difficoltà di accesso alle cure e alla prevenzione per problemi economici, scarse competenze digitali necessarie a effettuare prenotazioni, situazioni di irregolarità che non permettono l'iscrizione al SSN)
- Favorire l'integrazione delle persone con problemi di istruzione (basso livello d'istruzione, analfabetismo, analfabetismo digitale. Scarsa conoscenza della lingua italiana. Problemi socio-economici che ostacolano l'accesso alla didattica a distanza dei minori)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In tutte le 16 SEDI coinvolte nel progetto la figura dell'operatore volontario non sarà sostitutiva di quelle già esistenti ma collaborerà con esse per garantire un servizio più completo per le persone che si incontrano ed un'azione più efficace per contrastare la situazione di povertà. Il giovane si affiancherà agli altri operatori e volontari per progettare, realizzare e verificare il percorso scelto.

L'apporto del volontario in servizio civile rappresenta un valore aggiunto che arricchisce e qualifica il quadro dei servizi già offerti e/o prestazioni già fornite con personale volontario e operatori qualificati.

Il supporto dei volontari all'operatività dei servizi non sarà mai considerato sostitutivo di compiti e mansioni attinenti al personale deputato, quanto piuttosto un valido e complementare aiuto alla realizzazione dei servizi offerti, portando la propria vitalità e creatività all'interno dell'équipe di lavoro.

Agli scambi quotidiani con gli OLP si accompagnano infatti momenti di **verifica periodica** con l'équipe dei vari servizi.

Periodicamente è inoltre previsto un **colloquio individuale** di approfondimento e di monitoraggio durante il quale l'OLP offre al volontario la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo. Trimestralmente è previsto un colloquio di gruppo con la psicologa per la supervisione delle dinamiche interne di gruppo.

AZIONI/ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
AZIONE A1 Garantire accoglienza, ascolto e risposta ai bisogni delle persone in condizione di disagio socio-economico che si rivolgono ai Centri d'Ascolto Caritas	● Gli operatori volontari collaboreranno con il personale dedicato al FRONT OFFICE/RECEPTION e all'accoglienza di quanti si rivolgono Caritas diocesana per accedere al Centro d'Ascolto o ad altri servizi, curandone l'ingresso e distribuendo un biglietto numerato progressivamente secondo l'ordine di arrivo e verificando il possesso o meno della tessera Caritas; ● Affiancheranno gli operatori dell'ascolto durante IL COLLOQUIO negli uffici riservati ai colloqui avendo l'accortezza di rispettare le singole personalità e tutte le indicazioni per garantire a ciascuno la propria privacy. Cercheranno, per apportare eventuali aggiornamenti, nell'archivio cartaceo e a livello informatico, il nominativo delle persone di chi già si è rivolto al CdA della Caritas; ● Durante gli ascolti i ragazzi in servizio civile si occuperanno insieme agli operatori della COMPILAZIONE SCHEDE UTENTI, strumento utile per lavorare all'interno della relazione d'aiuto in quanto capace di contenere dati informativi sia generici sia sensibili della persona ma anche le richieste mosse alla sede Caritas e le risorse personali ancora possedute. Nel tempo la scheda sarà aggiornata e rappresenterà la memoria del passaggio e dei servizi attivati per ogni singola persona con relativa tempistica e personale di riferimento; ● Secondo necessità si dedicheranno all' ARCHIVIAZIONE di documenti importanti legati all'utenza; ● Prenderanno parte alle RIUNIONI D'EQUIPE su richiesta degli operatori a seconda del singolo caso preso in esame contribuendo

	attraverso proprie considerazioni e proposte al miglioramento del servizio offerto; ● Potranno essere di supporto ai volontari con esperienza della MENSA nella registrazione dei nominativi, nella preparazione della tavola e nello sporzionamento e nella distribuzione dei pasti. Coordinati dagli operatori potranno aiutare nell'attività di monitoraggio delle scorte alimentari e del materiale utile alla mensa. ● Affiancheranno volontari e operatori nel servizio presso l'EMPORIO e PACCO VIVERI nei giorni di apertura (registrazione utenti, distribuzione, gestione magazzino); ● Rispetto agli interventi economici, i ragazzi in servizio civile daranno supporto alle attività dell'operatore delegato al DISBRIGO delle PRATICHE BUROCRATICHE e nel pagamento di utenze per i casi in emergenza (registrazione dell'intervento); ● Affiancamento dei volontari per il SERVIZIO A DOMICILIO in particolare per la Caritas di Macerata collaborazione con i frati Cappuccini di Macerata per il servizio dei pasti e per la Caritas di Fano con l'Associazione La Famiglia ● Affiancamento dei volontari per il recupero delle eccedenze e in particolare per la caritas diocesana di Urbino per la distribuzione viveri delle raccolte e del Fead alle varie caritas parrocchiali della diocesi.
AZIONE A2 Elaborare piani individualizzati volti all'inclusione sociale e al raggiungimento dell'autonomia coinvolgendo la rete dei soggetti del territorio al fine di attivare un percorso di una presa in carico congiunto ed efficace.	● La giovane età, il bagaglio formativo e le esperienze personali dei giovani operatori potranno incoraggiare la creazione di un clima rilassato e positivo. ● Durante questa fase i ragazzi saranno guidati dai volontari del CdA che mostreranno loro il modo di OPERARE IN "RETE" sul territorio, in altre parole ri-avviare il confronto con gli altri servizi coinvolti o potenzialmente coinvolti sullo specifico caso condiviso (servizi sociali, centri di ascolto parrocchiali). ● Aiuteranno quindi gli operatori a mettersi in contatto con enti del pubblico e del privato (tramite telefonate, posta elettronica), a confrontarsi sulle situazioni, a stabilire l'erogazione di servizi, a verificare nel tempo le situazioni. ● In alcuni casi i volontari in servizio civile possono occuparsi di accompagnare o svolgere servizio di segreteria. ● Nella sede Casa Accoglienza Irene è prevista l'uscita settimanale dell'unità di strada, gli operatori volontari accompagneranno gli operatori dell'equipe, portando aiuto alle donne vittime di tratta attraverso la consegna di beni di prima necessità, l'ascolto attivo, ecc.

	● Nel servizio presso la Casa di Bethlem gli operatori volontari accompagneranno gli operatori nel servizio di accoglienza e segreteria, nella registrazione delle presenze negli appositi registri e nel sistema OspoWeb.
AZIONE A3 Analisi approfondita dei bisogni del territorio tramite l'utilizzo diffuso dei programmi per la gestione dei dati relativi a Povertà e Risorse (Ospoweb e Cariweb)	● I ragazzi aiuteranno l'operatore referente del programma nell'INSERIMENTO DEI DATI e nei relativi aggiornamenti; ● Potranno, attraverso le proprie capacità, conoscenze, intuizioni e indicazioni, leggere in maniera integrata le analisi che emergeranno e REALIZZARE STATISTICHE. Il tutto permetterà di avere un quadro più completo delle attività della sede e degli altri centri di ascolto diocesani che operano attraverso il programma OspoWeb, garantendo un controllo continuo e un'osservazione costante dell'operato e delle dinamiche sociali legate al disagio. ● Saranno chiamati a supportare gli operatori nelle varie fasi di CONTATTO delle Parrocchie al fine di realizzare momenti d'incontro con le singole realtà; ● Gli operatori volontari si dedicheranno - sempre a supporto degli operatori referenti per OspoWeb - a VERIFICARE, tramite contatto telefonico, a-mail e visite in loco, l'andamento dell'utilizzo del programma informatico apportando consulenza/ausilio secondo necessità; ● Supporteranno l'operato della RACCOLTA DATI provenienti dall'Osservatorio e Diocesano e da quelli parrocchiali nonché le successive analisi statistiche e dinamiche rilevanti. ● I ragazzi in servizio civile daranno il loro contributo nell'IDEAZIONE DEL DOSSIER DIOCESANO apportando eventuali idee, proposte e correzioni. Supporteranno la fase promozionale legata allo stesso.

AZIONE A4 Promuovere ed attivare esperienze concrete di inclusione	● I ragazzi in servizio civile affiancheranno i volontari e gli operatori nei differenti momenti dell'ASCOLTO e della PROGETTAZIONE di un percorso di sostegno degli utenti selezionati, annoteranno risorse personali e capacità residuali, esperienze pregresse e disponibilità. ● Saranno chiamati a collaborare con gli operatori nella fase di RICERCA dei soggetti (aziende, esercizi commerciali etc..) creando un DATABASE e nella fase di CONTATTO dei soggetti disponibili ad ospitare tirocinanti fornendo le necessarie informazioni relative alle competenze della persona selezionata, alle formalità da espletare e all'aspetto organizzativo. ● Affiancandosi agli operatori dedicati al CENTRO DIURNO, i ragazzi saranno impegnati a garantire momenti di socializzazione tra gli ospiti e contribuiranno all'organizzazione di attività ludico-ricreative. ● Prenderanno contatti telefonici con varie realtà, seguiranno le trattative, la stipula dei protocolli e l'avviamento degli ospiti ritenuti idonei e selezionati. Avranno anch'essi un RUOLO DA MEDIATORI, da ponti, tra la realtà Caritas e quella del lavoro, favorendo un inserimento graduale e preparato degli ospiti, sostenendoli in questa delicata fase di passaggio, aiutandoli nel predisporre documenti e attività organizzative. ● I ragazzi in servizio civile si affiancheranno agli operatori SUPERVISIONANDO nel tempo l'andamento del tirocinio con colloqui mirati e con contatti costanti con le realtà ospitanti nell'ottica di VERIFICARE l'utilità dell'esperienza e le prospettive/occasioni che ne potrebbero conseguire. ● I ragazzi in servizio civile si occuperanno di catalogare i volumi presenti in sede per il progetto "Liberi di leggere" e potranno tenere in ordine il registro dei prestiti. ● I ragazzi in servizio civile si occuperanno della segreteria della scuola di lingua, orientando le persone nella scelta del corso, effettuando l'iscrizione ai corsi e predisponendo le classi con il supporto dei volontari - insegnanti. Seguiranno nei primi mesi un tutoraggio d'aula con gli insegnanti - volontari. Successivamente si occuperanno della gestione, organizzazione ed insegnamento del livello base A1. I volontari in servizio civile si occuperanno anche di predisporre o aggiornare le cartelle ospo degli studenti.
AZIONE A5 Formazione, promozione e scambio di buone prassi	● I ragazzi civilisti saranno chiamati a supportare gli operatori nelle varie fasi di CONTATTO delle Parrocchie e delle scuole al fine di realizzare momenti d'incontro con le singole realtà; ● Supporteranno gli operatori nel MONITORAGGIO delle esigenze formative di ogni singola realtà e ne terranno nota per un lavoro in

itinere che risponda anche a distanza di qualche tempo alle necessità emerse, per farne memoria ed evitare la perdita di preziose informazioni sulle esigenze formative;

- Saranno d'aiuto nell' **IDEAZIONE** del calendario degli incontri o nella fase di **PROMOZIONE** degli incontri presso la sede Diocesana tramite contatto telefonico o e-mail, aggiornamento sito internet Caritas Diocesana, redazione comunicati su testate locali, realizzazione di locandine, poster e brochure.
- Contribuiranno alla **PREDISPOSIZIONE** del materiale di cancelleria e dell'attrezzatura informatica necessaria alla conduzione dell'incontro di formazione, ai moduli di registrazione dei partecipanti all'elaborazione del materiale formativo da distribuire e quello da mettere agli atti come memoria storica in biblioteca.
- **PARTECIPANO ATTIVAMENTE** alla realizzazione delle attività di promozione recandosi – insieme ai volontari del servizio – nei luoghi dove le attività saranno svolte (scuole, parrocchie, ecc.)
- Nell'ambito della formazione e dello scambio di buone prassi, i volontari avranno occasione di **CONFRONTARSI** anche con gli operatori che si occupano della **PROGETTAZIONE E DELL'ACCESSO AI FONDI PUBBLICI E PRIVATI**, comprendendo così come le attività sul campo sono sostenute da un prezioso lavoro dietro le quinte.
- Infine collaboreranno **DOCUMENTANDO** quanto organizzato realizzando foto e video dei momenti più significativi.
- Nell'ambito della realizzazione del workshop per lo scambio di buone pratiche e dell'incontro formativo regionale i civilisti contribuiranno facendo un'**OPERA INFORMATIVA** ad ampio raggio collaborando alla redazione di comunicati stampa sulle testate locali, occupandosi delle affissioni dei manifesti in sede e all'esterno, dell'invio di inviti via e-mail utilizzando le mailing-list regionali, dell'inserimento delle news sul sito internet della propria Caritas Diocesana e sulla pagina Facebook. **ATTIVITA' 5.3 FORMAZIONE A LIVELLO REGIONALE: gli operatori volontari saranno chiamati a svolgere questa attività in compresenza.**
- Per realizzare il tutto, la sede chiederà loro fantasia e idee originali in modo da essere incisivi e raggiungere facilmente il maggior numero di persone.
- Le attività Radio e il Giornale Vita Picena della Diocesi di Ascoli Piceno sono coordinate da un volontario che ha la funzione di moderare i vari incontri. I ragazzi del Servizio Civile saranno chiamati ad operare a stretto contatto con i due giornalisti della Radio e con i 3 giornalisti del giornale nella realizzazione di una rubrica che sarà gestita sia a livello radiofonico sia a livello giornalistico. La rubrica avrà lo scopo di informare la popolazione alle diverse e innumerevoli attività di promozione della Caritas

	Diocesana. Saranno organizzate delle interviste che andranno sia riportate sulla carta stampata che registrate e inviate tramite Radio. I giovani avranno un ruolo essenziale i volontari del Servizio Civile nell'ampliamento dei relazioni tra la Caritas Diocesana e le associazioni presenti a livello diocesano.
--	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Ente di accoglienza	Sede	CODICE SEDE	Città	Indirizzo	NUMERO POSTI
ASSOCIAZIONE SANTISSIMA ANNUNZIATA ONLUS	ASSOC. SS. ANNUNZIATA	182610	ANCONA [Ancona]	VIA FRANCESCO PODESTI 12	3
ASSOCIAZIONE SANTISSIMA ANNUNZIATA ONLUS	SCUOLA DI LINGUA	182618	ANCONA [Ancona]	VIA FRANCESCO PODESTI 12	3
DIOCESI DI ASCOLI PICENO - CARITAS	CENTRO SERVIZI CARITAS	182602	ASCOLI PICENO [Ascoli Piceno]	VIALE ALCIDE DE'GASPERI 5	6
DIOCESI DI FABRIANO-MATELICA_CARITAS	CARITAS DIOCESANA FABRIANO	182595	FABRIANO [Ancona]	VIA DELLE FONTANELLE 63	4
DIOCESI DI FANO FOSSOMBRONE CAGLI PERGOLA - CARITAS	CENTRO DI ASCOLTO	182598	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA RINALDUCCI 11	4
	SEDE SECONDARIA RICIBIAMO	212382			
DIOCESI DI FERMO-CARITAS	CARITAS DIOCESANA DI FERMO	182622	FERMO [Fermo]	VIA GIOVANNI DA PALESTRINA 21	2
DIOCESI DI FERMO-CARITAS	CARITAS CIVITANOVA MARCHE	182621	CIVITANOVA MARCHE [Macerata]	VIA GIUSEPPE PARINI 13	2
IL PONTE ONLUS	ASSOCIAZIONE IL PONTE ONLUS	182619	FERMO [Fermo]	VIA GIOVANNI DA PALESTRINA 21	3
DIOCESI DI JESI - CARITAS	CENTRO SERVIZI CARITAS	182646	JESI [Ancona]	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 23/A	4
DIOCESI DI MACERATA	CARITAS DIOCESANA - MACERATA	182637	MACERATA [Macerata]	PIAZZA SAN VINCENZO MARIA STRAMBI 4	4
ARCIDIOCESI DI PESARO - CARITAS DIOCESANA	CONVENTO FRATI MINORI - CENTRO DI ASCOLTO	182647	PESARO [Pesaro e Urbino]	VIA GIAMBATTISTA PASSERI 98	4
PARROCCHIA SAN PIETRO IN CALIBANO	PARROCCHIA SAN PIETRO IN CALIBANO	212339	PESARO [Pesaro e Urbino]	STRADA MADONNA DEL MONTE 7	2
DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - RIPATRANSONE - MONTALTO – CARITAS	CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DIOCESANA	182643	SAN BENEDETTO DEL TRONTO [Ascoli Piceno]	VIA MADONNA DELLA PIETA' 111	4
CASA DI PROCURA DELL'ISTITUTO DELLE SUORE OBLATE DEL SS. REDENTORE	CASA ACCOGLIENZA IRENE	204922	SAN BENEDETTO DEL TRONTO [Ascoli Piceno]	VIA SILVIO PELLICO 45	1
FONDAZIONE CARITAS SENIGALLIA	CENTRO DI SOLIDARIETA'	182645	SENIGALLIA [Ancona]	PIAZZA DELLA VITTORIA 24	5
	SEDE SECONDARIA RIKREA	212406			
ARCIDIOCESI DI URBINO URBANIA SANT'ANGELO IN VADO - CARITAS DIOCESANA	CARITAS DIOCESANA URBINO	226859	URBINO [Pesaro e Urbino]	VIA CAPPUCCINI 16	4
	SEDE SECONDARIA vestiario	231726			

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

55 posti disponibili senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali (con relativo pernottamento) che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico realizzato da Caritas Italiana, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Giorni di servizio settimanali ed orario: modalità monte ore annuo di 1.145 ore

Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
minimo 15 massimo 36	1145	5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente di terzo.

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 31 gennaio 2023.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'erogazione della formazione generale, l'ente realizzerà quanto previsto nel "Sistema di formazione" accreditato, sulla base delle "Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d'ora in avanti "Linee Guida").

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Gli approcci metodologici principali sono:

- formale con strumenti quali le lezioni frontali, privilegiando momenti interattivi di confronto, discussione e condivisione tra i partecipanti;
- non formale che, in termini di monte ore, non sarà inferiore 40% e che comprendono dinamiche di gruppo, valorizzazione delle esperienze, discussione e confronto sui vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo ed esercitazioni personali, testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

I suddetti approcci metodologici possono essere erogati in due modalità:

- “in presenza”: formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione;
- “a distanza”: formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o non sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione, ma connessi attraverso dispositivi elettronici. Tale collegamento può avvenire in modalità “sincrona” o “asincrona”. Si esclude la modalità asincrona salvo nei casi, nei limiti e secondo le modalità previste dalle “Linee Guida”, per assenze giustificate, subentri e per l’erogazione del modulo sui rischi. La formazione “a distanza”, in termini di monte ore formativo, non sarà superiore al 50% del totale delle ore.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali, formatrici e formatori possono avvalersi di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate secondo quanto previsto dalle “Linee Guida”.

Sedi della Formazione Generale

- Caritas Diocesana Di Ancona - Via Francesco Podesti 12 Ancona [Ancona]
- Caritas Diocesana Di Ascoli Piceno - Viale Alcide De'gasperi 5 Ascoli Piceno [Ascoli Piceno]
- Caritas Diocesana Di Fabriano-Matelica - Via Delle Fontanelle 63 Fabriano [Ancona]
- Caritas Diocesana Di Fano Fossombrone Cagli Pergola - Via Fanella 93 Fano [Pesaro E Urbino]
- Caritas Diocesana Di Fermo - Via Giovanni Da Palestrina 21 Fermo [Fermo]
- Caritas Diocesana Di Jesi - Viale Papa Giovanni Xxiii 23/A Jesi [Ancona]
- Caritas Diocesana Di Macerata - Piazza San Vincenzo Maria Strambi 4 Macerata [Macerata]
- Caritas Diocesana Di Pesaro - Via Giambattista Passeri 98 Pesaro [Pesaro E Urbino]
- Caritas Diocesana Di San Benedetto Del Tronto - Ripatransone - Montalto - Via Madonna Della Pietà' 111 San Benedetto Del Tronto [Ascoli Piceno]
- Caritas Diocesana Di Senigallia - Piazza Giuseppe Garibaldi 3 Senigallia [Ancona]
- Caritas Diocesana Di Urbino Urbania Sant'angelo In Vado - Via Cappuccini 16 Urbino [Pesaro E Urbino]
- Villa Alta Prelato, via Bevano, Fano (PU)
- Istituto Salesiano Madonna di Loreto, via S. Giovanni Bosco, 7 60025 Loreto (AN)
- Seminario Jesi, via Lorenzo Lotto, Jesi (AN)
- Associazione Santissima Annunziata – ODV, Via F. Podesti, 12 Ancona
- Villa Scalabrini Loreto, via Guglielmo Marconi 94 - Loreto (AN)
- Domus San Giuliano, via Cincinelli 4 - Macerata (MC)

Durata

42 ore erogate entro 180 gg dall’avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'erogazione della formazione specifica, l'ente si atterrà a quanto previsto nel "Sistema di formazione" accreditato, sulla base delle "Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d'ora in avanti "Linee Guida").

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Le metodologie didattiche adottate saranno di tipo formale e non formale (per almeno il 40%). Verrà privilegiata l'erogazione in presenza. L'eventuale uso della FAD non supererà il 30% delle ore.

Sedi della Formazione Specifica

Caritas Diocesana Di Ancona - Via Francesco Podesti 12 Ancona [Ancona]

Caritas Diocesana Di Ascoli Piceno - Viale Alcide De'gasperi 5 Ascoli Piceno [Ap]

Caritas Diocesana Di Fabriano-Matelica - Via Delle Fontanelle 63 Fabriano [Ancona]

Caritas Diocesana Di Fano Fossombrone Cagli Pergola - Via Fanella 93 Fano [Pu]

Caritas Diocesana Di Fermo - Via Giovanni Da Palestrina 21 Fermo [Fermo]

Caritas Diocesana Di Jesi - Viale Papa Giovanni Xxiii 23/A Jesi [Ancona]

Caritas Diocesana Di Macerata - Piazza S.Vincenzo Maria Strambi 4 Macerata [Mc]

Caritas Diocesana Di Pesaro - Via Giambattista Passeri 98 Pesaro [Pu]

Caritas Diocesana Di San Benedetto Del Tronto - Ripatransone - Montalto - Via Madonna Della Pietà 111 San Benedetto Del Tronto [Ap]

Caritas Diocesana Di Senigallia - Piazza Giuseppe Garibaldi 3 Senigallia [Ancona]

Caritas Diocesana Di Urbino Urbania Sant'angelo In Vado - Via Cappuccini 16 Urbino [Pu]

Villa Scalabrini Loreto - Via Guglielmo Marconi 94 Loreto [Ancona]

Domus San Giuliano - Via Cincinelli 4 Macerata [Macerata]

Villa Alta Prelato Via Bevano Fano [Pu]

Istituto Salesiano Madonna Di Loreto - Via S. Giovanni Bosco 7 Loreto [Ancona]

Durata: 72 ore

Modalità di erogazione 70% - 30 %: in 2 tranches (50 ore entro 90 gg. dall'avvio del progetto, restante 22 ore entro il terz'ultimo mese del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Testimoni di carità - Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 2 Agenda 2030: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI

Categoria di minore opportunità: **Difficoltà Economiche**

N. Posti riservati per GMO: 14

Nelle sedi:

Nr	Ente di accoglienza	Sede	CODICE SEDE	Città	Indirizzo	NUMERO POSTI GMO
1	ASSOCIAZIONE SANTISSIMA ANNUNZIATA ONLUS	ASSOC. SS. ANNUNZIATA	182610	ANCONA [Ancona]	VIA FRANCESCO PODESTI 12	1
2	ASSOCIAZIONE SANTISSIMA ANNUNZIATA ONLUS	SCUOLA DI LINGUA	182618	ANCONA [Ancona]	VIA FRANCESCO PODESTI 12	1
3	DIOCESI DI ASCOLI PICENO - CARITAS	CENTRO SERVIZI CARITAS	182602	ASCOLI PICENO [Ascoli Piceno]	VIALE ALCIDE DE'GASPERI 5	2
4	DIOCESI DI FABRIANO-MATELICA_ CARITAS	CARITAS DIOCESANA FABRIANO	182595	FABRIANO [Ancona]	VIA DELLE FONTANELLE 63	1
5	DIOCESI DI FANO FOSSOMBRONE CAGLI PERGOLA - CARITAS	CENTRO DI ASCOLTO <i>SEDE SECONDARIA RICIBIAMO</i>	182598 212382	FANO [Pesaro e Urbino]	VIA RINALDUCCI 11	1
6	DIOCESI DI FERMO-CARITAS	CARITAS DIOCESANA DI FERMO	182622	FERMO [Fermo]	VIA GIOVANNI DA PALESTRINA 21	1
7	DIOCESI DI FERMO-CARITAS	CARITAS CIVITANOVA MARCHE	182621	CIVITANOVA MARCHE [Macerata]	VIA GIUSEPPE PARINI 13	0
8	IL PONTE ONLUS	ASSOCIAZIONE IL PONTE ONLUS	182619	FERMO [Fermo]	VIA GIOVANNI DA PALESTRINA 21	1
9	DIOCESI DI JESI - CARITAS	CENTRO SERVIZI CARITAS	182646	JESI [Ancona]	VIALE PAPA GIOVANNI XXIII 23/A	1
10	DIOCESI DI MACERATA	CARITAS DIOCESANA - MACERATA	182637	MACERATA [Macerata]	PIAZZA SAN VINCENZO MARIA STRAMBI 4	1
11	ARCIDIOCESI DI PESARO - CARITAS DIOCESANA	CONVENTO FRATI MINORI - CENTRO DI ASCOLTO	182647	PESARO [Pesaro e Urbino]	VIA GIAMBATTISTA PASSERI 98	1
12	PARROCCHIA SAN PIETRO IN CALIBANO	PARROCCHIA SAN PIETRO IN CALIBANO	212339	PESARO [Pesaro e Urbino]	STRADA MADONNA DEL MONTE 7	0
13	DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO - RIPATRANSONE - MONTALTO – CARITAS	CENTRO DI ASCOLTO CARITAS DIOCESANA	182643	SAN BENEDETTO DEL TRONTO [Ascoli Piceno]	VIA MADONNA DELLA PIETA' 111	1
14	CASA DI PROCURA DELL'ISTITUTO DELLE SUORE OBLATE DEL SS. REDENTORE	CASA ACCOGLIENZA IRENE	204922	SAN BENEDETTO DEL TRONTO [Ascoli Piceno]	VIA SILVIO PELLICO 45	0
15	FONDAZIONE CARITAS SENIGALLIA	CENTRO DI SOLIDARIETA' <i>SEDE SECONDARIA RIKREA</i>	182645 212406	SENIGALLIA [Ancona]	PIAZZA DELLA VITTORIA 24	1
16	ARCIDIOCESI DI URBINO URBANIA SANT'ANGELO IN VADO - CARITAS DIOCESANA	CARITAS DIOCESANA URBINO <i>SEDE SECONDARIA vestiario</i>	226859 231726	URBINO [Pesaro e Urbino]	VIA CAPPUCCINI 16	1

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità:
Certificazione ISEE uguale o inferiore a 15.000 euro

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

Mesi Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3	20	8	28

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività: Prima fase Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio. Seconda fase Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: - metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro), - redazione di un corretto CV, - ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.), - colloquio di lavoro, - normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.). Terza fase Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione. Modalità: - lezione frontale, proiezione di slides/video - lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto - lavoro individuale, esercitazioni - somministrazione di questionari e bilancio di competenze Attività di tutoraggio: Colloquio iniziale, modalità di lavoro individuale, durata 2 ore; Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo), modalità di lavoro di gruppo, durata 12 ore; Esercitazioni ricerca attiva del lavoro, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Bilancio delle competenze, modalità di lavoro individuale, durata 6 ore; Incontri con esperti, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Totale ore orientamento/tutoraggio: 28

Attività obbligatorie

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali: la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato; il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale; l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall'incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti. Le attività previste sono: l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; le attività volte a favorire nell'operatore volontario

la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata colloquio iniziale (2 ore) percorso formativo e informativo di gruppo, con esercitazioni di gruppo (12 ore) esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV (4 ore) bilancio di competenze (6 ore) incontro con esperti (4 ore) Totale ore orientamento/tutoraggio 28 ore

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari. Attività opzionali di tutoraggio incontro con consulente / agenzie per il lavoro (2 ore) incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro (2 ore) visita o visite aziendali (2 ore) Totale ore /orientamento (6 ore) Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).

Tutor: Paolini Laura